

CRONACA L'attività 2015 della Guardia di Finanza nella nostra provincia

Scoperti 33 evasori totali

Scoperti oltre 30 evasori totali e 148 autori di reati fiscali. Riscossione immediata di circa 1,5 milione di euro grazie all'adesione integrale alle contestazioni. Sequestrati beni a tutela della pretesa erariale per oltre 1 milione di euro. Ed ancora, scoperti oltre 7 milioni di euro nel campo delle frodi ai finanziamenti europei e nazionali ed accettati danni erariali per più di 37 milioni di euro. Sequestrate, infine, oltre 19 tonnellate di oli minerali destinati ad usi agevolati.

Questo, in sintesi, il bilancio dell'attività 2015 della Guardia di Finanza nella Granda. «I nostri interventi – ha ricordato il comandante provinciale, il colonnello Massimiliano Pucciarelli – hanno riguardato, oltre che l'attività tipica di contrasto all'evasione fiscale ed all'economia sommersa, anche i settori "trasversali" del controllo della spesa pubblica, della tutela del mercato dei capitali (polizia valutaria) e dei beni (anticontraffazione)».

Nel comparto fiscale, sono stati conclusi 8.588 interventi, tra ispezioni e controlli. Sono stati scoperti 33 evasori totali (soggetti che hanno omesso di presentare le prescritte dichiarazioni) e 17 paratotali. Sono state individuate un numero crescente di imprese che hanno emesso fatture per ope-

razioni inesistenti ed accertate 1.513 violazioni alla emissione di ricevute e scontrini, su un totale di 5.418 interventi nel comparto (irregolarità superiori al 28%).

Il Nucleo di Polizia Tributaria ha eseguito una complessa attività di indagine nei confronti di una società saviglianese a capo di un gruppo di imprese operanti nel settore edile. È emerso che i responsabili della società, attraverso articolate operazioni "infragrupo" e ricorrendo all'emissione di "note di credito" fra le società collegate, avevano sensibilmente compresso i ricavi della "capofila" con conseguente riduzione delle imposte dovute.

Nel 2015 sono state ispezionate 74 aziende: in 42 sono stati individuati 527 lavoratori irrego-

«Il lavoro nero è stato trovato in tutti i settori economici»

lari, di cui 501 completamente in nero. «Il fenomeno – ha evidenziato il col. Pucciarelli – è stato ri-



Nel corso del 2015, la Guardia di Finanza della provincia di Cuneo ha scoperto 33 evasori totali

scontrato in tutti i comparti economici, dall'edilizia alle attività del settore turistico-ricettivo, dall'artigianato all'agricoltura».

Nella vigilanza sulla spesa pubblica, i Finanziari hanno sequestrato beni immobili e disponibilità finanziarie per oltre 1 milione di euro al termine di una approfondita ed articolata indagine a tutela del bilancio dell'Unione Europea. Si è scoperto un articolato sistema illecito, facente capo ad una famiglia di Marene, finalizzato all'illecita percezione

di contributi erogati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia. Gli indagati, attraverso una falsa cooperativa e diverse società ad essa collegate, avevano formalmente ottenuto la disponibilità di vaste aree di terreni montani, ubicati per lo più in provincia di Cuneo, al fine di ottenere illecitamente ingenti aiuti comunitari destinati al settore agricolo.

Nel campo della sicurezza stradale sono stati impiegati 3.780 uomini in 1.575 pattuglie, che hanno sottoposto a controllo mi-

gliaia di persone, contestando 581 infrazioni al Codice della strada, tra cui il ritiro di 23 patenti.

Infine, la tutela dei diritti dei consumatori. Tra i principali risultati, sequestrati oltre 32.000 prodotti privi delle previste etichette merceologiche, commerciali e delle relative istruzioni di sicurezza. Oppure, la sanzione ad un allevatore per il trasporto di 25 ovini sprovvisti del prescritto tatuaggio auricolare nonchè dell'attestazione sanitaria. ●